

Allegato D. 9

Riduzione, Recupero ed
Eliminazione dei Rifiuti e
Verifica di Accettabilità

1. INTRODUZIONE

I principali rifiuti prodotti dall'attività dello *Stabilimento EniPower* di Ravenna sono costituiti dai fanghi di lavaggio della caldaia, dalla pulizia della vasca acqua di mare e acque di raffreddamento, dagli oli esausti provenienti da motori, trasmissioni ed ingranaggi, da acqua ed oli provenienti da altre fonti, da ferro e acciaio. La *Scheda B. 11.1* riporta l'elenco completo di rifiuti pericolosi e non ed i relativi quantitativi prodotti nello *Stabilimento* nel 2007.

La classificazione dei rifiuti è eseguita in conformità al *D. Lgs. 152/06 art. 184 parte IV Titolo 1*, individuandone la tipologia e ricorrendo, se necessario, ad analisi effettuate da laboratori specializzati. Lo *Stabilimento* si avvale, inoltre, delle disposizioni sul deposito temporaneo previste dall' *art. 183 Comma m, parte IV Titolo 1 del D. Lgs. 152/06*.

Le successive *Figure* rappresentano, per il quadriennio 2004-2007, rispettivamente, il totale dei rifiuti pericolosi recuperati e smaltiti (*Figura 1a*), il totale dei rifiuti non pericolosi recuperati e smaltiti (*Figura 1b*), e l'andamento del rapporto rifiuti recuperati/rifiuti prodotti (*Figura 1c*).

Figura 1a *Totale Rifiuti Pericolosi Recuperati e Smaltiti negli Anni 2004-2007*

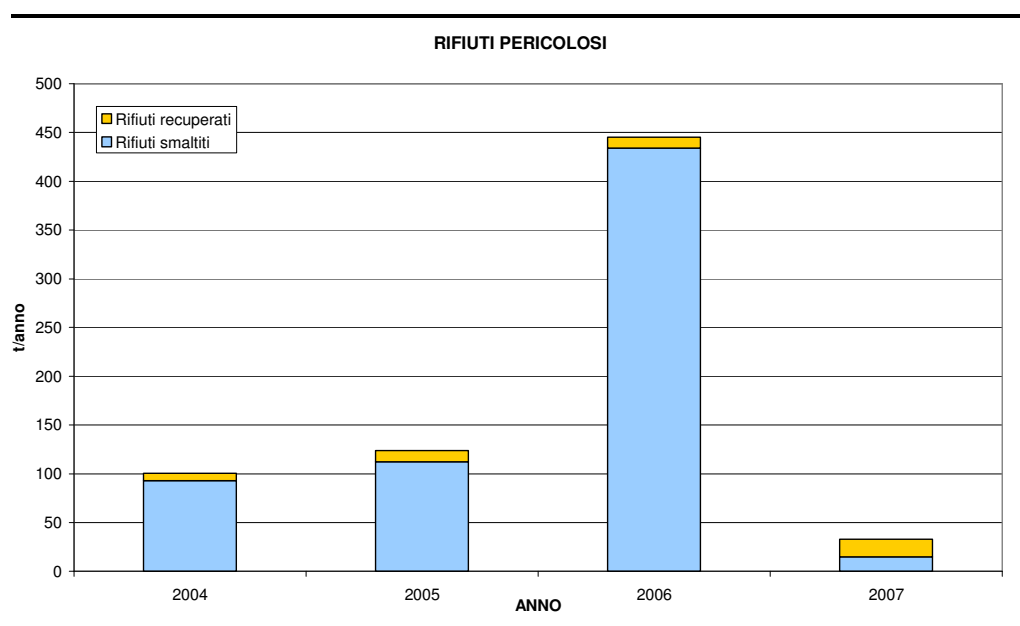


Figura 1b *Totale Rifiuti Non Pericolosi Recuperati e Smaltiti negli Anni 2004-2007*

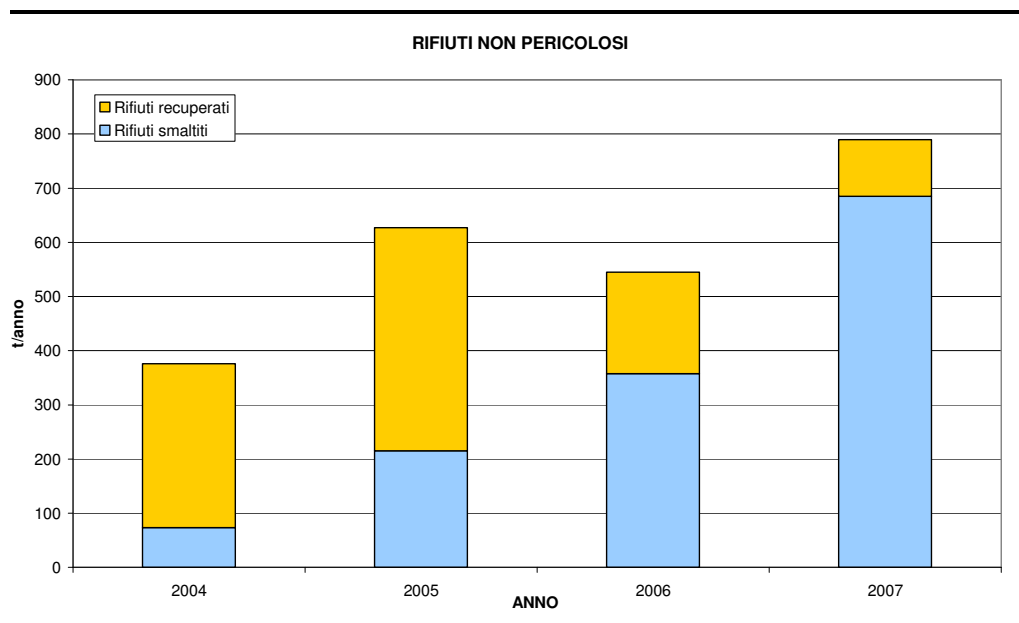
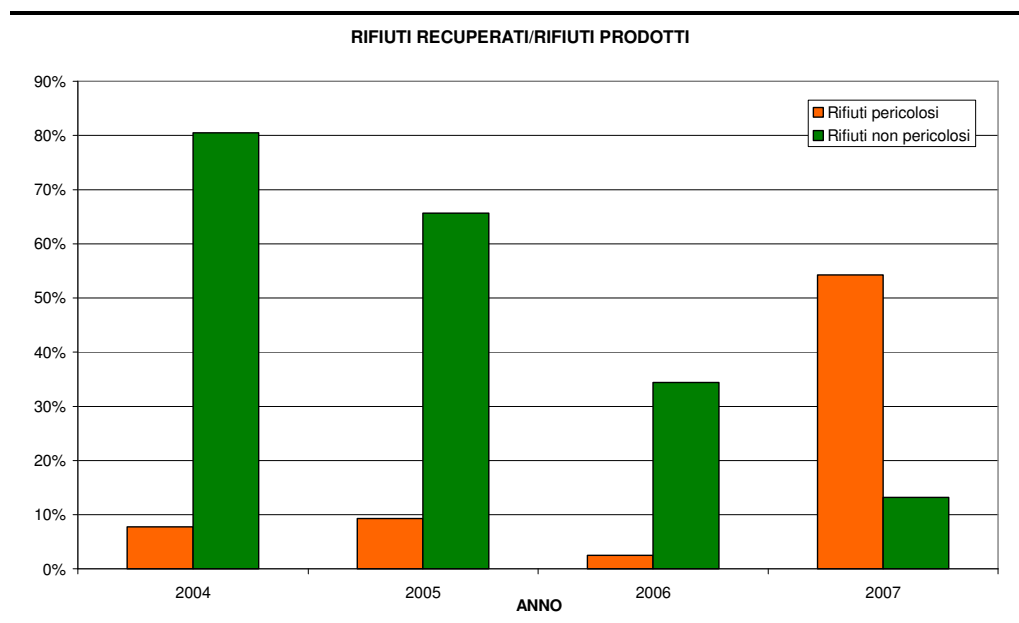


Figura 1c *Andamento Rapporto Rifiuti Recuperati / Rifiuti Prodotti, Anni 2004-2007*



Dai precedenti grafici si evince un andamento sostanzialmente differente dei rifiuti pericolosi rispetto a quelli non pericolosi.

Per i primi (Figura 1a), infatti, nel 2007 si è registrata una netta diminuzione, a fronte di una produzione crescente a partire dal 2004 e culminata con il picco del 2006 (dovuto principalmente ad interventi straordinari connessi a bonifiche e dismissioni; questi eventi hanno tra l'altro richiesto un maggiore utilizzo della modalità di smaltimento rispetto a quella di recupero, essendo tale metodologia necessaria per la maggior parte dei rifiuti prodotti durante le bonifiche e demolizioni).

I rifiuti non pericolosi (*Figura 1b*), invece, hanno fatto registrare nel 2007 un generale incremento di produzione, accompagnato da una maggiore incidenza dello smaltimento rispetto al recupero. Anche in questo caso il maggiore utilizzo dello smaltimento rispetto al recupero può essere giustificato con la produzione, durante le attività di bonifica e demolizione, di rifiuti che richiedono prevalentemente tale metodologia.

L'ultimo grafico (*Figura 1c*) sintetizza infine i precedenti risultati: mostra infatti un netto aumento dei rifiuti pericolosi recuperati sul totale prodotto (54% nel 2007 rispetto al 2% nel 2006, 9% nel 2005 e 8% nel 2004) ed un calo dei rifiuti non pericolosi recuperati sul totale prodotto (13% nel 2007 rispetto al 34% nel 2006, 66% nel 2005 e 80% nel 2004).

Con riferimento alla Procedura Operativa RIS.HSE.PG-03, predisposta nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale (SGA), si riporta di seguito la sintesi dei principali aspetti inerenti la gestione dei rifiuti.

2. *ASPETTI INERENTI LA GESTIONE DEI RIFIUTI*

POLITICA AZIENDALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione delle attività dello *Stabilimento EniPower* è improntata alla minimizzazione della produzione dei rifiuti. Ogni unità organizzativa, infatti, svolge le proprie attività valutando preventivamente le possibili produzioni di rifiuti e attuando le prassi e le metodologie più opportune al fine della loro minimizzazione, in particolare per quanto riguarda i rifiuti non pericolosi o non recuperabili.

La gestione dei rifiuti è conforme ai seguenti principi:

- garantire che la manipolazione dei rifiuti avvenga senza danni o pericoli alla salute ed all'ambiente e, in particolare, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora e senza causare inconvenienti da rumori o odori;
- massimizzare il recupero dei rifiuti, promuovendo la raccolta differenziata per vari tipi di rifiuti;
- assicurare l'idoneo smaltimento dei rifiuti senza danneggiare il paesaggio.

PRODUZIONE DI RIFIUTI

Le operazioni che possono portare alla produzione dei rifiuti avvengono nei seguenti ambiti organizzativi-gestionali:

- stabilimenti di produzione;
- uffici annessi.

Qualunque operazione che comporti la produzione di rifiuti viene preventivamente comunicata per la valutazione preliminare del tipo e del quantitativo di rifiuto prodotto; sulla base del budget relativo alla gestione dei rifiuti viene dunque verificato che gli strumenti contrattuali disponibili permettano lo smaltimento/recupero della produzione di rifiuti prevista.

Tale indicazione è valida anche per tutte le attività che vengono affidate a terzi mediante contratto.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Aree produttive

Presso le aree produttive di Centrale dello *Stabilimento EniPower* la raccolta dei rifiuti è organizzata in maniera differenziata secondo i codici CER. Le unità produttrici di rifiuti:

- selezionano i rifiuti in modo sistematico e rigoroso: è infatti vietato mescolare rifiuti aventi classificazioni diverse;
- riservano aree destinate allo scopo, con adeguate separazioni e protezioni, per collocarvi appositi contenitori con specifica cartellonistica indicante il codice CER del rifiuto.

Uffici

I rifiuti prodotti da attività di ufficio sono depositati a cura del personale dipendente in appositi contenitori per la raccolta differenziata.

Periodicamente i rifiuti sono trasportati presso opportuni depositi temporanei a cura di società terze in ragione dei contratti vigenti. Tali società provvedono alla gestione dei depositi contattando i recuperatori/smaltitori da contratto.

GESTIONE DEL DEPOSITO TEMPORANEO

I depositi temporanei di rifiuti pericolosi presenti in Centrale sono ben individuati, delimitati e idonei ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente; tali aree sono inoltre identificate su una planimetria dedicata e sono dotate di:

- idonea copertura per non esporre il materiale depositato alle intemperie e a conseguenti dilavamenti;
- idonea pavimentazione su tutta la superficie;
- un sistema chiuso di raccolta di eventuali sversamenti.

Ciascuna tipologia di rifiuto (con diverso codice CER) viene raccolta all'interno di un'area dedicata e chiaramente distinta dalle altre.

I rifiuti a deposito temporaneo vengono gestiti rispettando i criteri indicati nell'Allegato 6 alla Procedura Operativa RIS.HSE.PG-03, "*Modalità di conferimento dei Rifiuti*".

Si sottolinea inoltre che, ai sensi dell'*art. 183 Comma m del D. Lgs. 152/06*, le tipologie di deposito temporaneo dei rifiuti presenti in Centrale non necessitano di specifica autorizzazione.

CONTROLLO E AUDIT

Le operazioni di trasporto e smaltimento dei rifiuti sono eseguite avvalendosi di ditte autorizzate a norma di legge. Tutto l'iter di smaltimento, dalla compilazione della RdA all'emissione dell'ordine, è soggetto a specifici controlli di cui è mantenuta evidenza.

La *Tabella* seguente individua i controlli effettuati, la frequenza del controllo, il tipo di verifica, il controllato ed il controllante: in caso di esito negativo lo smaltimento non può essere effettuato.

Figura 2.5a *Controlli da Effettuare per le Operazioni di Trasporto e Smaltimento dei Rifiuti*

cosa controllare	frequenza del controllo	tipo di verifica	ente controllato	ente controllore (stabilimento o cantiere)
RdA	sempre	RdA conforme agli indirizzi della presente procedura e di quella di stabilimento.	produttore rifiuto emittente RdA	Autorizzatore RdA
autorizzazioni	ogni richiesta di offerta	validità e congruenza della autorizzazione con il rifiuto da smaltire	imprese di trasporto / smaltimento	HSEQ/PM (**)
Attività di movimentazione del rifiuto	sempre	Corretta movimentazione e segregazione	imprese di trasporto / smaltimento	Unità produttrice rifiuto
attività di smaltimento come da contratto	saltuari	corretto smaltimento	impresa titolare del contratto di smaltimento	Gestore contratto
documenti di contratto (*)	ogni contratto per trasporto esterno	Esistenza documenti	impresa	Gestore contratto
IV ^a copia del formulario	sempre	Benestare al pagamento e corretto smaltimento.	impresa	Unità produttrice rifiuto

(*) Dati identificativi vettore; formulario di identificazione trasporto; 4^a copia del formulario e certificato di avvenuto recupero o smaltimento (ove previsto).

(**) anche avvalendosi di risorse dedicate al progetto.

Nell'ambito degli Audit di sistema per la corretta applicazione della norma ISO 14001 ed EMAS viene accertata la corretta applicazione della procedura evidenziando nei rapporti le non conformità/suggerimenti ed effettuando, se necessario, Audit alle aziende cui vengono conferiti i rifiuti.

CONTRATTI DI SMALTIMENTO E ASSISTENZA

L'Allegato 7 alla Procedura Operativa RIS.HSE.PG-03, "Specifica per la gestione delle gare di assegnazione sullo smaltimento e recupero di rifiuti" costituisce il documento di riferimento per l'elaborazione dei documenti di gara e si ispira ai seguenti principi:

- privilegiare i fornitori che garantiscono il maggiore recupero dei rifiuti;
- privilegiare i fornitori in grado di trattare una vasta gamma di rifiuti prodotti;
- privilegiare i fornitori che garantiscono trasporti di rifiuto più brevi possibili;
- privilegiare i fornitori che non prevedono lo smaltimento/rifiuto con codici D15 o R14;
- privilegiare i fornitori che presentino tipologie di recupero dei rifiuti autorizzate con procedura ordinaria e non semplificata;
- privilegiare i fornitori che sono in possesso di certificazioni dei sistemi di gestione.

INDICE

<i>1.</i>	<i>INTRODUZIONE</i>	<i>1</i>
<i>2.</i>	<i>ASPETTI INERENTI LA GESTIONE DEI RIFIUTI</i>	<i>4</i>
<i>2.1</i>	<i>POLITICA AZIENDALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI</i>	<i>4</i>
<i>2.2</i>	<i>PRODUZIONE DI RIFIUTI</i>	<i>4</i>
<i>2.3</i>	<i>RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI</i>	<i>5</i>
<i>2.3.1</i>	<i>Aree produttive</i>	<i>5</i>
<i>2.3.2</i>	<i>Uffici</i>	<i>5</i>
<i>2.4</i>	<i>GESTIONE DEL DEPOSITO TEMPORANEO</i>	<i>5</i>
<i>2.5</i>	<i>CONTROLLO E AUDIT</i>	<i>6</i>
<i>2.6</i>	<i>CONTRATTI DI SMALTIMENTO E ASSISTENZA</i>	<i>7</i>